



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA

Gentili Colleghi e Colleghe,

la presente relazione è stata predisposta al fine di esprimere il parere richiesto conformemente al regolamento di amministrazione e contabilità del nostro Ordine, nonché della normativa vigente per il bilancio consuntivo per l'anno 2023 predisposto dal tesoriere che risulta essere composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico e dalla relazione del tesoriere.

Come a tutti Voi noto questo Collegio è stato nominato in seguito alle elezioni del 21 -22 febbraio 2022. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate n.4 verifiche periodiche e sono stati resi n.3 pareri relativi alle variazioni di bilancio.

Questo Collegio ha provveduto:

- ad esaminare il Conto del Bilancio - rendiconto Finanziario Gestionale, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Ente, la Relazione del Tesoriere e la Nota Integrativa, il prospetto della gestione finanziaria, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
- ad effettuare quelli che sono i controlli di routine in sede di predisposizione del bilancio consuntivo e ad apportare le opportune rettifiche, se necessarie;
- a valutare l'impostazione generale data al bilancio consuntivo;
- a valutare i criteri contabili utilizzati nella predisposizione del consuntivo 2023;
- a verificare la rispondenza della rilevazione dei fatti gestionali, con i documenti esaminati a campione, propedeutici alle operazioni di chiusura.

Il Collegio precisa che la responsabilità attinente la redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine, il quale lo ha approvato in apposita seduta (seduta del 23 Marzo 2024). All'organo di controllo compete invece il giudizio di tipo tecnico, formulato secondo quanto disposto dal vigente regolamento di contabilità, e con riferimento ai principi e norme tipiche degli enti pubblici non economici, ove risulta possibile l'applicazione.

L'attività da noi svolta è sfociata nella presente relazione e soprattutto nella verifica della rispondenza del bilancio consuntivo con le scritture contabili dell'ente; dalle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, dai documenti che abbiamo esaminato, riteniamo infatti di avere una

ragionevole sicurezza che il documento nel suo complesso non presenta vizi ed errori significativi e quindi che risulti attendibile.

Il Collegio dei Revisori è quindi del parere che quanto esaminato abbia fornito una ragionevole base per il suo giudizio, consentendo di attestare che il presente bilancio rappresenta, nel suo complesso, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine nonché il risultato economico dell'esercizio 2023, rappresentato da un avanzo economico pari ad **€.8.901,22** (al 31.12.2022 il disavanzo è stato di €.25.138,23) e da un avanzo di amministrazione della gestione finanziaria pari a complessivi **€.228.580,41**.

L'avanzo economico è rappresentato dalla somma algebrica dei risultati economici delle singole attività svolte dal nostro ordine, precisamente:

COMPOSIZIONE AVANZO ECONOMICO 2023:	
risultato attività istituzionale	- €. 18.615,44
risultato attività commerciale	+ €. 31.388,69
risultato attività OCC	- €.3.872,03
TOTALE AVANZO 2023	+ €.8.901,22

L'avanzo finanziario di amministrazione 2023 è così determinato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023:	
consistenza cassa 01/01/2023	€. 268.745,00
Variazione consistenza cassa 2023	-€. 4.838,36
totale residui attivi 2023	€. 50.266,47
totale residui passivi 2023	-€.95.269,42
TOTALE	€. 228.580,41

E' previsto che l'avanzo di amministrazione sia così utilizzato:

Quota Vincolata	€. 17.537,40
Quota Disponibile	€.211.043,01

La parte vincolata è relativa al TFR del personale dipendente non coperto da polizza assicurativa. Dall'esame dei documenti messi a disposizione è emerso che con il riaccertamento dei residui ante 2023 si è dovuto apportare una modifica sia ai residui attivi per €.-12.805,32 sia a quelli passivi per €. - 4.719,40.

Al 31.12.2023 i residui attivi ammontano a complessivi **€.50.266,47**, di cui €. 42.189,43 formatesi nel corso del 2023, mentre quelli passivi sono pari ad **€.95.269,42**, di cui €. 93.112,32 originatesi nel 2023.

La gestione dei residui, compreso il riaccertamento degli stessi, può essere così sintetizzata:

GESTIONE RESIDUI		
Residui attivi al 31.12.2022		€. 28.417,12
Residui passivi al 31.12.2022		€. 75.226,56
Incasso 2023 residui 2022		€. 7.534,76
Pagamento 2023 residui 2022		€. 68.350,06
Gestione finanziaria netta residui 2022		- €. 60.815,30
Storno residui attivi 2022		- €. 12.805,32
Storno residui passivi 2022		- €. 4.719,40
Residui attivi 2022 totali		€. 8.077,04
Residui passivi 2022 totali		€. 2.157,10

La consistenza di cassa al 31.12.2023 è:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2023			268.745,00
Riscossioni	7.534,76	642.247,19	649.781,95
Pagamenti	68.350,06	576.593,53	644.943,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			273.583,36

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Giacenze di cassa	€. 476,71
-------------------	-----------

Fondi/ giacenze vincolati	
Giacenze bancarie	€. 273.106,65
Totale	€. 273.583,36

Nella tabella sotto elaborata si rileva la composizione delle disponibilità bancarie.

Composizione delle disponibilità bancarie	
c/c UNICREDIT	€. 117.239,18
c/c BCC SPELLO	€. 155.867,47
Totale	€. 273.583,36

Il conto corrente acceso presso UNICREDIT SPA ospita tutti i movimenti dell'attività istituzionale, mentre il conto corrente acceso presso BCC di Spello e del Velino è dedicato all'attività dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento.

La gestione finanziaria del 2023, può essere così riassunta:

Gestione Finanziaria 2023:	
Gestione finanziaria netta di competenza	€. 65.653,66
Gestione finanziaria netta dei residui	- €. 60.815,30
TOTALE	€. 4.838,36

L'analisi comparata tra consuntivo 2023 e preventivo 2023 ha evidenziato degli scostamenti nella gestione COMPETENZA, ossia:

SCOSTAMENTI COMPETENZA			
	Preventivo	Consuntivo	Scostamento
Entrate	€. 392.919,75	€. 392.778,59	- €. 141,16
Uscite	€. 392.928,15	€. 377.706,22	- €. 15.221,93
Partite di giro	€. 638.524,75	€. 684.436,62	€. 45.911,87

La somma algebrica fra lo scostamento delle entrate e delle uscite (senza considerare lo scostamento delle partite di giro) è pari ad €. 350,00, ossia l'utilizzo nel corso del 2023 dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

La situazione patrimoniale dell'Ente è:

ATTIVITA'			
	<i>ANNO</i>	<i>ANNO</i>	<i>Scostamenti</i>
	2023	2022	
Crediti v/ lo stato e altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio sociale			0,00
Immobilizzazioni Immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali nette	€.1.957,12	€.3.464,21	€.-1.507,09
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Crediti	€.40.538,47	€.21.977,02	€.18.561,45
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€.73.162,50	€.64.493,81	€.8.668,69
Disponibilità liquide	€.273.583,36	€.268.745,00	€.4.838,36
Ratei e Risconti	€.4.499,21	€.3.794,52	€.704,69
TOTALE ATTIVO	€.393.740,66	€.362.474,56	€.31.266,10
PASSIVITA'			
	<i>ANNO</i>	<i>ANNO</i>	<i>Scostamenti</i>
	2023	2022	
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€.202.400,24	€.227.538,47	€.-25.138,23
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	€.8.901,22	€.-25.138,23	€.34.039,45
Contributi in conto capitale		0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	€.4.687,23	€.3.996,58	€.690,65
Fondi svalutazione crediti		0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto di	€.82.482,55	€.74.751,57	€.7.730,98
Debiti	€.95.269,42	€.78.281,07	€.16.988,35
Ratei e risconti		€.3.045,10	€.- 3.045,10
TOTALE PASSIVO E NETTO	€.393.740,66	€.362.474,56	€.31.266,10

Criteri di valutazione adottati

In merito ai dati patrimoniali si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni: sono state iscritte al costo storico di acquisizione e sono state ammortizzate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata.

Crediti: sono esposti nel bilancio consuntivo al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione nel passivo di uno specifico fondo svalutazione crediti a rettifica di tale voce (rettifica indiretta). Tutti i crediti iscritti hanno scadenza entro l'esercizio successivo;

Disponibilità liquide: sono rilevate al loro valore nominale;

Fondo di trattamento fine rapporto: è stato calcolato in conformità alla legislazione vigente e alle disposizioni contrattuali e copre integralmente le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti in forza al 31 dicembre 2023. E' ancora in essere la polizza assicurativa n.84/0001605/0000003 con la compagnia HELVETIA VITA S.P.A; ogni anno l'ordine procede al versamento nelle casse dell'assicurazione della quota di TFR maturata dai dipendenti, comprensiva della rivalutazione monetaria e al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR: per l'anno 2023 la quota accantonata è di € 7.730,98.

Quando il TFR dovrà essere erogato ai dipendenti, il quantum verrà anticipato dall'ente il quale, successivamente, percepirà il rimborso dalla società assicurativa per la quota versata di pertinenza del dipendente liquidato. Tuttavia una parte del TFR maturato dai dipendenti è rimasto in azienda: per tale ragione anche nel consuntivo 2023 sono state vincolate delle somme (€17.357,40) a copertura dei dipendenti ancora in forza al 31.12.2023.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale in quanto rappresentano l'impegno finanziario in capo ai terzi all'ente. Trattasi di debiti scadenti tutti entro l'esercizio successivo. L'ente non ha mutui in corso così come non gode di affidamenti bancari.

Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel corso del 2023 il Consiglio non acceso nuovi rapporti di c/c.

Il Collegio ha riscontrato che i componenti positivi di reddito dell'ente sono rappresentati da:

- 1) quote di Iscrizione all'Albo,
- 2) quote di iscrizione all'Elenco Speciale,
- 3) quote di iscrizione al registro praticanti,
- 4) diritti di segreteria,
- 5) diritti per il visto delle parcelle,
- 6) quote di iscrizione corsi della Scuola di Formazione,
- 7) quote di iscrizione altri corsi di aggiornamento professionale,
- 8) proventi per l'attività dell'O.C.C.,
- 9) quota rimborso RC professionale per colpa grave;

10) maggiorazione per quote versate in ritardo;

11) entrate da eventi.

A conclusione della presente relazione, il Collegio dei Revisori considerando le risultanze dell'attività svolta, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Rendiconto Generale chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto Consiglio dell'Ordine, quindi esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2023.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dal Tesoriere, rappresentato da un avanzo di amministrazione pari ad **€. 8.901,22.**

Perugia, lì 04 Aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

f.to Dott.ssa Orietta Merlini

f.to Rag. Roberto Masi

f.to Dott.ssa Maria Chiara Sordini